

Copie estratte con la forbice

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 16 Semestre 8 Trimestre 5 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28 Semestre e trimestre la proporzione. - Pagamenti anticipati - Un numero separate costerà 5.

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, dispregio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea G. m. 20 In quarta pagina: 10 Per più inserzioni presso da convenire. Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà 10.

IL PARLAMENTO.

Alle Camere. Seduta ant. del 30 - Presidenza De Riseto. Le tasse universitarie.

Venne ieri discusso il disegno di legge sulle tasse universitarie, rimettendone il seguito della discussione ad altra seduta.

Seduta post. - Presidenza Torrigiani. Interrogazioni e interpellanze.

Si svolgono alcune interrogazioni e due interpellanze di Lollini e Galloni.

A Novembre? Pantano. Ho raccolto nei corridoi la voce che, la Presidenza, d'accordo col Governo, approssimerebbe la mancanza del numero legale che si manifesterà nella odierna votazione sul progetto di legge per il potenziamento di Roma per togliere la seduta e convocare poi la Camera a domicilio, il che equivale a rimandare tutto a Novembre (oh! oh! oh! al centro).

Voci: Non è vero (commenti animati).

Zanardelli. Io protesto e non ho altro da dire.

Torigiani. Smentisco queste voci e assicuro che la dignità della presidenza e della Camera sarà da questo posto bene tutelata (commenti animati).

Le strade ferrate complementari. Si discute il disegno di legge sulle strade ferrate complementari.

Giusti. Parla a favore di linee ferroviarie nelle Calabrie e nella Basilicata.

De Martino. Ringrazia a nome di Napoli l'on. Zanardelli per la presentazione di questo disegno di legge.

C'è il numero legale! A scrutinio segreto il disegno di legge per il potenziamento del Politecnico Umberto I in Roma, ottiene 150 voti favorevoli e 60 contrari.

Il Concorso Ippico. Papadopoli. - Mappa un plebeo alla città di Torino per avere di sua esclusiva iniziativa il Concorso Ippico Internazionale e per averne assicurata la splendida riuscita.

Pres. - Si associa. Si stabilisce infine di tenere due sedute anche domani.

Al Senato. La seduta di ieri del Senato fu quasi tutta occupata nella discussione del disegno di legge relativo ai quadri degli ufficiali, che venne approvato, anche a scrutinio segreto.

LE GNORANZE A FRATTI. Il telegramma dell'Estrema. Alle onoranze rese a Forlì alla salma di Antonio Fratti l'Estrema sinistra partecipò col seguente telegramma:

«Ad Antonio Fratti che, trasfigurato dall'ideale, torna in patria, arrivi da Roma il nostro saluto, intérprete dell'anima civile di ogni nazione».

Firmati: Bovio, Sacchi, Spagnolotti, Credaro, De Felice, Silva, Dell'Acqua, Angiolini, Noè, Garatti, Succi, Valeri, De Cristoforis, Fradeletto, Arconati, Marcora, Bertasi, Rimpoldi, Guerci, Garavetti.

Le elezioni amministrative. La vittoria dei clericali alla capitale. Roma 30. - Il risultato definitivo delle elezioni dei consiglieri comunali non si conoscerà che verso la mezzanotte, essendosi finora fatto lo spoglio di 30 sezioni sopra 69; ma, non è difficile fare ora qualche attendibile previsione. Riscirà tutta la lista clericale e per la parte della maggioranza non coperta dalla lista clericale limitata e per la minoranza risciranno i liberali. Forse nemmeno uno dei popolari entrerà in Consiglio. Si nota che è la prima volta che i liberali costituzionali affrontano la battaglia colle sole proprie forze.

Negli anni precedenti i liberali e i popolari combattevano insieme contro i clericali. Bisogna anche notare che fra i liberali, entrati coi clericali, il maggior numero di voti sarà raccolto dal senatore Vitelleschi (portato dai liberali) solo perchè favorevole al divorzio) e votato anche dai clericali se bene non fosse sulla loro lista. Una splendida votazione avrà pure Giordano Apolloni, questore della Camera.

Il Papa il quale, nonostante il caldo sta bene, ricevette oggi parecchi ve-

scovi stranieri e volle oggi essere minutamente informato dell'esito delle elezioni.

Il trionfo dei popolari a Bologna. Su 19,204 iscritti, a Bologna, si registrarono alle urne 10,159 elettori. L'unione dei partiti popolari trionfò con oltre mille voti di maggioranza; costoro anche Carducci e Panzacchi, sostenuti dal partito monarchico e dalla Gazzetta dell'Emilia, rimasero sconfitti.

Le beghe a Londra a causa delle mancate feste. Londra, 29. - Si ha da Watford. L'aggiornamento delle feste per l'incoronazione ha dato luogo a gravi discordie. La plebaglia ruppe i vetri e saccheggiò i magazzini. Un grande stabilimento di tessuti è stato completamente distrutto e le merci furono gettate nella strada.

Dopo aver rotto tutte le finestre al domicilio del Presidente del Consiglio municipale, la folla vi appiccò il fuoco. I pompieri dovettero intervenire. Un funzionario che doveva opporsi agli incendiari, rimase gravemente ferito. Si dovette chiamare un forte nerbo di polizia per mettere fine ai disordini.

Londra 28. - Un pranzo doveva essere dato dopo la cerimonia dell'incoronazione. Alcune centinaia di membri della Camera dei Comuni avevano già pagato le loro 15 lire di quota, quando, a causa della festa rimandata, la Commissione della Camera che si occupa di quanto concerne il restaurant ed il buffet, fece sapere che non poteva restituire il denaro, ma quelli che già avevano pagato potevano prendere i loro posti alla Camera, fino alla concorrenza dei quindici franchi.

Infatti il restaurant della Camera era ieri colmo, ed era difficile trovarvi un posto, il che raramente accade.

Ciò mostra ancora una volta che gli inglesi non amano perdere inutilmente il loro denaro.

Continuano le discussioni circa il pagamento dei posti che furono già pagati per assistere alla sfilata del corteo reale.

Sembra che finora, nella maggior parte dei casi, il pubblico non ci perda. Perciò, i grandi Compagnie hanno già restituito i denari; altri annunciano che lo faranno. Il ragionamento è questo: «L'incoronazione tosto o tardi certamente si farà, e se noi ora restituiamo il denaro al pubblico, questi nelle prossime feste ritornerà a noi».

In molti casi viene ritenuto solo il dieci o il quindici per cento, ma il pubblico è ugualmente soddisfatto e non si lagna di questa ritenuta, che dice abbastanza giusta.

Solo la Compagnia Loublay e C., avendo scritto sui suoi biglietti: «In nessun caso il denaro si restituirà», ha fatto custodire i suoi palchi da un domestico in grande livrea, che risponde alle domande: «Ecco i vostri posti, potete sedervi e vedere passare la gente; in quanto alla restituzione del denaro, leggete quanto è scritto sul vostro biglietto».

Ed il pubblico si allontana brontolando. Si dice ancora che probabilmente una grande rivista navale abbia luogo nella settimana futura, benché la maggior parte delle navi da guerra estere sia già partita.

Per togliere gli assegni ai curati. La Libre parole dice che la direzione del culto ha ricevuto duemila domande per la apprensione degli assegni ai curati.

Chiusura di una Scuola di suore. Si ha da Lemans: Ieri sera la brigata di gendarmeria di Savigné-L'Évêque è giunta a Sille-La-Philippe ove si attendeva il giudice di pace che si direbbe verso la scuola delle suore, la cui chiusura venne decretata stamane dal Journal Officiel. Il giudice di pace ha fatto uscire le suore, poscia appose i suggelli alla porta della Scuola.

Gli abitanti di quei dintorni offersero ospitalità alle suore.

Il caldo al Sempione. La temperatura nella galleria del Sempione è torrida, cioè di 50 gradi, mentre era prevista di gradi 42. Le macchie si diminuiscono alquanto.

Si tiene in proposito una conferenza tra il consigliere federale Confessé e l'impresa e venne decisa un'inchiesta di periti.

Preghiamo i sig. abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento colla fine di Giugno, di volerlo rinnovare in tempo per regolarità amministrativa e per evitare interruzioni nella spedizione del giornale.

Il governo francese e il Vaticano.

Parigi, 29.

Si discute molto il recente decreto del ministro Combes che obbliga a chiudere 130 stabilimenti di Congregazioni religiose. Il decreto seguita a produrre vivo fermento nel mondo cattolico già impressionato dalle misure disciplinari del nuovo Ministero contro i parroci denunciati di avere attivamente partecipato alla campagna elettorale.

Telegrafano poi, oggi da Arménieure, che fu condannato a sei franchi di ammenda e cinque giorni di arresto il parroco Delange, colpevole di aver fatto una processione, nel giorno del Corpus Domini.

Un altro provvedimento di carattere anticlericale è questo. A Chatoudu fu sciolta la Compagnia delle Dame del Sacro Cuore, come un'associazione religiosa contro la legge.

Questi fatti sono assai significanti e questa applicazione rigorosa della legge sulle associazioni religiose fa pensare non senza meraviglia, all'intervista raccontata dal giornalista francese Jules Bois con Leone XIII, il quale dicevasi stanco dalle proteste persecuzioni anticlericali dell'Italia.

L'attuale atteggiamento della Francia verso la Chiesa è assai più ostile che quello dell'Italia. Il ministro, quasi a giustificare la ragione onde è sorto, spiega una decisa politica contro il Vaticano. Questo, come è noto, è destinato a commuovere alla Francia, cosa che all'Italia, ma tarderà a ogni modo a vedersi qualche conseguenza dei nostri rapporti fra la Chiesa e il Papato.

Nella ingiustizia con Jules Bois, che il nostro corrispondente di telegrafava giorni sono, Leone XIII espresse le dolorose preoccupazioni che deturba nel suo animo le lotte contro i religiosi, volute la Francia dai socialisti e dai liberali costituzionali. Il Papa disse che tali persecuzioni come restituiscono l'avvenire della Francia; e si mostrò affetto che il Governo francese si sia impegnato nella via delle restrizioni alla libertà dell'insegnamento.

Venendo, poi, a parlare dell'Italia, il Papa ripeté i suoi abituali lamenti, contro la politica nazionale dello Stato Italiano; e si disse stanco delle persecuzioni dello Stato Italiano (17).

A proposito delle nuove tariffe.

La voce dei viaggiatori e rappresentanti di commercio.

I viaggiatori e rappresentanti di commercio che parlano pure ai deputati, per mezzo del Comitato di Torino.

Il Consiglio direttivo dell'Unione Nazionale fra viaggiatori e rappresentanti di commercio - Società composta di oltre duemila soci - deliberando in merito al progetto che sta per essere discusso alla Camera, per gli organici dei ferrovieri, considerando che in tale progetto si procura un piccolo vantaggio ad uno dei fattori principali del servizio ferroviario, cioè al personale, mediante il danno ed il sacrificio di un altro fattore pure della massima importanza, e cioè i viaggiatori ed i commercianti: e quindi non solo, nel suo complesso non si migliora il servizio, ma lo si danneggia, tagliando la fonte viva del movimento e del traffico nazionale;

Ritenuto che tale sistema di riforma ferroviario, rappresenta una soluzione empirica contro la quale i ferrovieri stessi devono opporsi, perchè solo dai ribassi delle tariffe e dai miglioramenti dei trasporti si deve attendere un incremento del reddito ferroviario, a cui il personale ha diritto di partecipare;

Considerando che la spesa addossata dallo Stato per gli organici deve essere coperta dalle entrate generali dello Stato;

Protesta contro tale progetto ed invita i rappresentanti della nazione, nell'interesse vero del servizio ferroviario in genere e del commercio in specie, ad approvare soltanto la spesa dell'organico mandando al Governo di sostituirle alle progettate tasse ferroviarie altre cospicue da ricavarsi da economie sui bilanci o dalle tasse generali dello Stato.

La rinnovazione della Triplice firmata a Berlino.

Berlino 29. - Il Wolffbureau uscito oggi coll'importante notizia inaspettata, della firma della rinnovazione della Triplice, è avvenuta oggi a Berlino.

Roma 29. - Una nota del Fracassa lascia intendere essere vera la notizia del Wolffbureau sulla rinnovazione della Triplice. Dice che tale notizia non riesce nuova, perchè, dopo le dichiarazioni di Prinetti alla Camera nessuno più dubitava della firma del trattato. La notizia perciò è già bene conosciuta; ma poichè è bene che la Camera non sia estranea ai fatti internazionali, si felicita che la Triplice questa volta sia stata firmata dopo che le dichiarazioni di Prinetti, seguite dal consentimento della Camera, danno all'avvenimento la sanzione del paese.

Commenti francesi. Parigi, 29. - I giornali commentano la rinnovazione della Triplice all'altezza.

Il Figaro dice: Prendiamo atto del carattere pacifico della Triplice alleanza che nulla ci autorizza a sospettare.

Il Petit Parisien dice: La Triplice non ha più alcun carattere inquietante.

Il Gaulois dice: La Triplice non presenta più carattere aggressivo, la sua utilità deriva dall'interesse esistente nel mantenere il sistema di alleanze che è la base stessa dell'equilibrio continentale e la miglior garanzia del suo mantenimento.

A queste considerazioni che l'opinione francese ha formulato a proposito della rinnovazione della Triplice alleanza, non si può altro aggiungere se non che il fatto stesso che i giornali parigini fanno buon viso al nuovo trattato, riconferma il carattere pacifico, e non aggressivo; e non trovano nulla che possa giustificare alcun sospetto verso di essa, significando chiaramente che nonostante la somma importanza politica dell'avvenimento, la Triplice non desta più apprensioni neppure da parte della duplice, terribile pacifista di guerra che il genio politico franco-franco inventò per scagliare irresistibile ostilità, contro di essa!

PARLIAMO D'ALTRO...

Cartoline illustrate. Non è poi da molti anni, che queste belle cartoline illustrate, oggetto di nuova ammirazione da parte di tante signorine, e motivo altresì di nuovi e gravi perturbamenti nel capitolo delle spese minime dei giovani, fecero la loro apparizione in questo mondo di colture, nati alla moda.

Tutti ricordano i primi saggi che dovevano aprire, poco tempo dopo, la marcia trionfale. Tre o quattro vedute piccole, piccole; qualche bravo tratto di paesaggio, posti quasi in alto sul margine del cartoncino, quasi timorosi di rubare troppo spazio allo scritto; erano vignette un po' confuse, eseguite senza alcuna scienza, alle quali il pubblico deguava di tanto in tanto buffe e peggiori e la pena senza averli mai visti. Ed era poco; era limitato in numero.

Ma ora? Ora è una inondazione, un diluvio, un ostacolo.

Il pollo senza la forchetta. Alla Corte d'Inghilterra si mangia il pollo arrosto colle dita.

E sul proposito si racconta questa aneddoto: La figlia del principe di Battenberg era stata abituata a non toccare il pollo con le mani, ma trovandosi pur sempre, naturalmente, una grande difficoltà a mangiare con la forchetta un giorno, mentre sedeva a tavola con la nonna, con loro anima sorpresa vide la Regina che senza tanto cerimonia si era data a mangiare ansiosa di polli tenendola fra le mani. La bambina a quella vista entusiasmata esclamazione di gioia, e la Regina Victoria, informata della cosa della loro letizia, ne risse essa pure.

Da quel giorno a Corte si mangiò il pollo colle mani.

Signora. In Germania le fattucce dell'emancipazione femminile domandano che una signorina, che viva del proprio lavoro o delle proprie rendite, venga chiamata col titolo di signora; tale titolo però non potrebbe portarsi legalmente in Prussia (per esempio, mestiere sulle carte da visita, o negli atti pubblici) perchè caso per le signorine è una distinzione ostacolo che viene data dal sovrano.

Le conseguenze d'uno solo però. Fu un ristagno negli affari, nei lavori? Oddì il grande sciopero dei minatori di Pennsylvania obbligò gli abitanti di New York a costituire l'antirite per gli usi domestici, le locomotive, i battenti e le innumerevoli macchine a vapore delle grandi città, con del carbone bituminoso. Una immensa nube nera streggia su New York, e quando l'atmosfera è brumosa una fulgida fitta piove sulla città.

La municipalità ha protestato contro la Compagnie, soprattutto contro l' Elevated Railroad; ma la Compagnie, gli industriali, tutti rispondono: o tollerare quel fumo, o soppesare il lavoro.

Per finire. Un vescovo fu invitato a celebrare un matrimonio in una casa patrizia, e a pronunciare un discorso di circostanza.

Lo sposo aveva esultato, la sposa diciotto. E il vescovo acceca per tema del suo discorso le parole del Vangelo:

«Signore, perdonate loro, perchè non sanno quello che si fanno...»

Calendoscopia

L'onomastice. - Domani, 2 luglio, S. Zaira.

Ellenmeride storica. - 1 luglio, 1885.

Il «salizzado» di S. Giovanni.

Fra le varie date che si riferiscono al movimento progressivo materiale della città di Portonovo prendiamo questo giorno, 1 luglio 1885; per cogliere occasione di parlare di questa città nostra della quale giustamente il Giandomenico Ciampi nel 1847 diceva: «Nizza delle terre triuliane offre di «manti storici più scarsi di Portonovo» e benchè per singolarità e gravità di «avvenimenti non resti a nessuna «conca».

Successivamente però talune pubblicazioni apportarono luce sulla storia di questa importante terra, castello, città, anzitutto a merito dell'ab. Giuseppe Valentini che pubblicò a Vienna nel 1865, il Diplomatarium Portunonense contenente ben 300 documenti in lingua latina, tedesca e qualcuno anche in italiano; ed oggi poi abbiamo i Ricordi Onoristici del venerando car. Candiani, tributo di onore all'Accademia Ufinese alla quale dedica il volume, tributo di affetto al paese suo al quale diede già altre prove «tante e sode» ed ampie di vissuto amore.

I lettori che si seguiranno nello svolgimento di 31 efemeridi, da oggi al 31 corr. luglio, sfoglieranno con noi il volume dell'eruditissimo cav. Candiani e noi così facendo, pur conservando il carattere sereno di raccoglitori ed illustratori di efemeridi, rispondiamo del pari al dovere di cittadini, segnalando la pubblicazione di un volume che potrà avere dei difetti (e lo difendiamo) ma certo pure infinita di elementi, e di schiarimenti per altri che in avvenire vorrà dire di uno o altro dei particolari fatti e circostanze che interessano quella nobile e patriottica terra, certo ad onore proprio e di tutti, poichè il Ducato Forojuliano o Friulano comprendeva l'attuale provincia di Udine; gran parte del circolo di Gorizia e ad occidente confinava col Friulano (Candiani V. Ricordi Onoristici, pag. 5).

Portonovo ebbe anch'esso le sue prime origini come gli altri luoghi dominati dai Romani, dai Longobardi, dai duchi, dai feudatari, dai patriarchi, sino che subentrarono gli ultramontani tedeschi (memoria citata p. 9).

Il Candido (Commentari) citato del Tinti (Compendio storico, pubblicato nel 1837) parla dell'origine di Portonovo, quasi di origine favolosa, come pure il Joppi che vorrebbe attribuirlo a ricordi di favoloso viandante dell'Ascedio di Aquileia. Il Candiani (p. 201) non ci presta fede, e si fa innanzi col documento 5 maggio 897 (o 898) secondo il Joppi e l'Ughelli, vol. V dell'Italia Sacra) ossia diploma fatto in Portonovo (Naone) col quale Berengario imperatore ed ultimo duca del Friuli faceva donazione a Pietro vescovo di Padova. Il Valentini comincia i suoi documenti col 1029.

Piuttosto conviene spiegare il perchè di Naone, sia pure riferendosi a quanto scrisse il Partonopeo Eroico (descrizione della Patria del Friuli del 1604) per il quale Naone fu un condottiero di genti romane sbarcato sulla sponda del fiume; e facciamoci grazie - per oggi - di altre più probabili spiegazioni.

Comunque Portus naonis in latino, Portenau o Portenav dei teutonici, Portonovo oggi.

A Portonovo (come da per tutto) si è fatto molto, o si è anche disfatto - perchè «fare o disfare è tutto lavorare» - e più volte, come il 2° luglio 1585, terminando un lavoro importante, - il salizzado di S. Giovanni - si sollecitarono gli abitanti a costruire case per comodo ed ornamento dei borghi. E molto si potrebbe dire in dettaglio spogliando nel volume dei Candiani prima e dopo della pagina 81 da cui togliamo l'efemeride, e qualche cosa diremo domani e in giorni venienti.

Voglia il lettore seguirsi in questo esame d'una pubblicazione recente è più che tutto interessantissima.

Romano.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Siano scritte su una facciata.

TIZIO E CALO.

La torbida primavera del 1902 e le sue probabili cause.

Le eruzioni vulcaniche e l'atmosfera. Da un pezzo il mondo più non ricorda una primavera così malaugurata come quella spirata testé, dell'anno di grazia 1902.

Per trovare qualcosa di simile bisogna risalire al 1800, a quarantadue anni or sono, ma certo nemmeno nel 1800 dove essersi, come in quest'anno, toccato il fondo dell'abbominazione delle desolazioni meteorologiche.

La pioggia, il fango, la tempesta, la neve anche, — non si sono veduti il Cadore, l'alto Friuli e cento altri paesi tutti interrotti sotto il bianco manto invernale? — ecco quanto ci è stato prodigato dal cielo fino ad oltre la metà di giugno, fino a pochi giorni or sono.

Come fosse tornato novembre, i sopraluoghi, gli impermeabili, gli scialli, che già da molte settimane dovevano essere a dormire nella cantina, facevano, ottimamente ancora, il loro servizio.

Quando si pensa che l'estate è giunta, defraudandosi di una buona primavera, e che i giorni già cominciano a deperire, e di che fare interminabili brani e di che protestare altissimamente. Per poco non c'è da credere che tutto il meccanismo delle stagioni sia completamente sgangherato e che il cielo, esso pure, sia in preda al disordine ed all'anarchia.

Primavera, gioventù dell'anno, dice il poeta.

Cara questa gioventù del 1902! E che diavolo potrà mai essere, poi, la vegevolezza di un anno, la cui vita è cominciata così malamente? Il più grave è che questa stagione fallita non sarà solo stata avara e malinconica, ma avrà portato seco ogni sorta di calamità.

Essa non si sarà limitata ad attristare il povero mondo, a deprimerlo, a indolenzirlo col suo corteo di reumatismi, di bronchiti, di nevrosi e di malumori: essa l'avrà per sovrappiù rovinato addirittura.

Qualunque i fieri furono guasti, il raccolto dei fratti compromesso, i frumenti abbattuti, le viti intorpidite ed intorpidite; non si sente parlar altro che di maestri e di danni. Certo, non noi diremo che questo stato di cose non è naturale, giacché nulla avviene che sia contro ed anche fuori delle leggi della natura; positivamente però si può affermare che esso è, almeno, anormale, straordinario, inatteso.

Ogni fenomeno, per quanto strano, deve avere la sua spiegazione appropriata, giacché non esiste effetto senza causa. Ora, quale è dunque la causa di una condizione climatica la quale, se dovesse prolungarsi, finirebbe per degenerare in catastrofe?

Taluni si sono già domandati se il cataclisma della Martinica non entra per nulla in tutto ciò; per quanto paradossale possa sembrare a priori tale ipotesi, — ebbene, conviene riconoscerlo, essa non manca di una certa verosimiglianza.

Tutti sanno che i forti cannonggiamenti sono seguiti da piogge copiose, che durano più o meno a lungo. La cosa è stata notata dopo le grandi battaglie, dopo le manovre navali, le esplosioni, i fuochi artificiali, in ogni occasione, insomma, in cui la polvere, o la dinamite, o la liditta, hanno presa la parola.

Nulla più di logico, in fin dei conti, che lo scottimento meccanico, determinato dalle detonazioni, possa precipitare la condensazione del vapor acqueo diffuso nell'atmosfera.

Uno scienziato aveva persino basato su questo fatto tutto un metodo ingegnoso, allo scopo di provocare artificialmente la pioggia a volontà, e, per conseguenza, di correggere i climi indisiplinati.

Gli americani si appropriarono questa idea, nel Texas particolarmente, e se le esperienze non sortirono proprio il successo sperato dal suo autore, diedero, ad ogni modo, risultati assai istruttivi.

Comunque, è cosa ammessa che esplosioni violente e reiterate possano bastare, imprimendo forti scosse all'aria circostante, a modificare le condizioni meteorologiche di una regione e di aprire, saremmo per dire per effrazione, la cateratta del cielo.

Ora, ecco che, per setta od otto settimane, quel formidabile pezzo d'artiglieria che si chiama il Monte Pelée non cessò di tonare, eruttando, a gatto continuo, torrenti di gas incandescenti, mischiati a vere valanghe di metalli fusi e di proiettili esplosivi — un disastro, insomma, speso sui più terribili salve d'artiglieria dei calibri più grossi, sembrano fuochi d'artificio puerili.

No deve venire, di conseguenza, una irradiazione in ogni senso di scosse vibratissime, col relativo obbligatorio corteo delle depressioni e dei turbini atmosferici degli uragani, dei cicloni, delle piogge che si sanno.

E non si dica che la Martinica è troppo lontana; l'atmosfera è una massa fluida, quindi elasticissima; nessun urto però va in essa perduto, e le minime vibrazioni si propagano, da un suo capo all'altro, con maggiore o minore regolarità e velocità.

L'eruzione del Monte Pelée, poi, non fa un fenomeno isolato: essa non è stata che la più terribile delle manifestazioni multiple di un risveglio generale di attività vulcanica, la quale nemmeno rimase localizzata alle Antille, poiché, oltre ai cataclismi della Martinica, di Saint-Vincent e dell'America Centrale, sono state segnalate eruzioni, accompagnate da terremoti, un po' dappertutto.

E' all'incirca come se ai quattro punti cardinali inceneriti batteria gigantesche bombardassero senza posa il firmamento. In condizioni simili, davvero sarebbe stupefacente, che non ne derivasse perturbazione alcuna.

Aggiungiamo poi che le scosse, provocate da tali spaventosi cannonggiamenti, non furono solo meccaniche; certo, a queste dovettero seguire scosse elettro-magnetiche non meno terribili.

Non c'è, infatti, una sola eruzione vulcanica, per quanto d'infima importanza, che non sia accompagnata da fenomeni magnetici e da fenomeni elettrici, il cui contraccolpo si fa spesso sentire a distanze enormi.

Alcuni hanno persino supposto che tutte queste eruzioni vulcaniche, come pure i terremoti, non siano altro che manifestazioni straordinarie dell'energia elettro-magnetica dell'atmosfera e del suolo. Ciò che sembra dare qualche verosimiglianza a questa ipotesi è che alla vigilia della catastrofe della Martinica tutte le lampade elettriche di Saint-Pierre bruscamente si spensero, come per una specie di contraccolpo, mentre la dinamo si arrestava, quasi che una forza misteriosa le avesse ad un tratto colpite.

Nella di più naturale che perturbazioni elettro-magnetiche di questa potenza ingenerino equivalenti perturbazioni meteorologiche.

Ancora una parola, ed avremo finito con queste spiegazioni; che, nonostante l'impossibilità di verificare con esperienza, sembrano sempre più plausibili a misura che più vi si pensa.

Le regioni vulcaniche coincidono generalmente colle pieghe più profonde della scorza terrestre; la ore questa scorza, essendo eccezionalmente sottile, il calore sviluppato dal fuoco centrale si fa maggiormente sentire. E' questo il caso della regione delle Antille, ove il mare raggiunge profondità davvero paurose, sulle quali la corrente del Gulf-Stream ha le sue origini.

Si può quindi supporre che la temperatura del Gulf-Stream, essendosi insolitamente elevata, in seguito alle eruzioni attizzate dai fuochi soggiacenti, abbia provocata una straordinaria esalazione di vapori e che sieno questi vapori i quali, trascinati dai venti dell'ovest non hanno cessato per settimane intere di condensarsi sull'Europa occidentale sotto forma di bruma e di acquazzoni.

Ogni cosa nell'universo è concatenata logicamente ad un'altra, e la più stretta solidarietà avvicina, senza che paia, tutto e tutti.

E' così che, secondo ogni probabilità, la nostra torbida primavera ha la sua causa nella catastrofe della Martinica, il male è che contro simili sventure, che costano tanti dolori, tante lagrime, tante rovine, non vi sia rimedio alcuno.

Nonostante tutta la sua superbia, è così poca cosa l'uomo!

Noterelle agricole.

Notizie della seconda decade di giugno.

Ecco il risveglio delle notizie agrarie della seconda decade di giugno:

Il frumento è nell'Alta Italia in ritardo ed in più luoghi danzeviaggia alquanto dalle intemperie; tuttavia se ne spera un raccolto discreto.

Buone notizie si hanno dai luoghi dove è incominciata la mietitura, per quanto questa sia stata spesso contrariata dall'avversa stagione.

Il granturco continua a trovarsi in condizioni meno felici e richiede che si stabilisca tempo costante e caldo.

Lo stesso bisogno si sente per la vite; essa è per ora in buone condizioni, e se il tempo si rimette, se ne può sempre sperare un prodotto soddisfacente, ma frattanto le piogge insistenti favoriscono la diffusione dell'oidio e della peronospora ed ostacolano la pratica delle irrorazioni.

Interessi e cronache provinciali.

Elezioni amministrative.

S. Giorgio di Nogaro, 30.

Vi comunico il risultato delle elezioni parziali amministrative che ebbero luogo ieri in questo Comune.

Consiglieri comunali pel capoluogo. — Inscritti n. 487 — Votanti n. 278.

- 1. Cristofori Achille Sindaco voti 229
2. Sguazzin Enrico agricoltore > 160
3. Pitta Francesco id. > 154
4. Barattin Natale id. > 152
5. Cristofoli Luigi negoziante > 130
6. Viviani Antonio id. > 124
7. Taverna Domenico falegname > 109
8. Pitton Luigi agricoltore > 105

Eletti, sette per la maggioranza ed uno per la minoranza.

Ebbero poi maggiori voti:

- 1. Molina Luigi voti 81
2. Colotti cav. Fabio > 81
3. Bertossi Angelo > 81
4. Foghini Ugo > 80
5. Giandolini Marzio > 84
6. Corinaldi co. Gustavo > 57
7. Cristofoli Lorenzo > 57
8. Ieri Giuseppe > 37

Per le frazioni di Torre Zulno e Marisano furono rieletti i consiglieri uscenti signori Buratti Pietro e Scatoli Francesco; per le frazioni di Nogaro e Villanova pure l'uscente sig. Domenico Zanon.

Elezioni del consigliere provinciale. Elettori iscritti n. 591, votanti n. 339.

- Moro dott. Antonio voti 208
Bortolotti dott. Stefano > 91

Erano due soli partiti schierati uno contro l'altro. Quello per il bene del paese e quello del bene personale. Vinsse quello della forza che sapeva lavorare senza risparmio, ed ogni lavoro merita premio.

Sia pertanto data lode speciale, vivissima, ai tre fratelli signori Cristofoli (di Angelo) (uno venuto da Milano) che strenuamente combatterono a vittoria alzata lungo la scala e in segreteria del Municipio per la loro bandiera.

Bravi, e sempre avanti!

Il paese così largamente confermava l'amministrazione che gli spazza sopprimendo la nota del preteso diritto di postumi laesenti.

S' Giorgio è assicurato.

I suoi amministratori spontaneamente e coscientemente scelti dai liberi elettori, sordi a qualunque pressione o fandonia, sapranno col vecchio indirizzo sperimentato di tornaconto avvantaggiare sempre più le sorti comunali economiche e civili.

Crepino nella impotenza i nobili, i cavalieri, i dottori, l'incomodo manipolo d'ingenui idealisti guasta-mestieri.

Corno di Rosazzo, 30.

Risveglio?

Per le prossime elezioni amministrative e provinciali in questo Comune è sperabile che gli uomini di coscienza, i quali hanno sentito il soffio dei tempi nuovi, si scuotano una buona volta e si organizzino.

Pa' d'opo che si scuotano allo scopo di non permettere che continuino, come miranti e favoriti note orientali... A uno stipendiato comunale non dovrebbe esser lecito denigrare un collega allo scopo di farne occupare il posto dai più prossimi suoi parenti; e questo speriamo si impedisca dal risveglio delle persone coscienti del nostro Comune.

Ho detto prima che è sperabile che le persone coscienti del paese, oltreché scotersi, si organizzino. Questa è una necessità, perchè tutti sanno quali e quanto sono le scuse onde non si vuol, talvolta, inscrivere nelle liste elettorali chi non accomoda, anche se questi, ad esempio, ha imparato a leggere e scrivere sotto le armi o in qualche R. Università.

Ripareremo sulla lotta elettorale. Ripareremo sulla lotta elettorale.

Cividale, 30.

Yenna diffusa ad arte la voce che qualora il partito democratico, oltre quello del cav. Gabrieli, appoggiasse due, del resto bellissimi nomi, del distretto di S. Pietro, di cui uno avversato dai Municipali nella precedente sua elezione, l'altro odiato pel suo assoluto spirito d'indipendenza, gli si muoverebbe l'accusa di fare dello slavismo, e si dice che nella corrispondenza spedita ieri a un giornale udinese si sia inteso alludere a ciò dove è detto che dalle urne deve uscire soprattutto una affermazione (risum tepeatis) d'italianità: affermazione della quale, a quanto pare, in Friuli è sentito il bisogno solo della nostra città, e tanto fortemente — perchè qui l'italianità da qualche giorno, a quanto pare, corre serissimi pericoli — che deve andare sopra ad ogni questione di partiti e farci rinunciare a quella lotta per cui ogni altro paese in Italia è ormai maturo, a beneficio

s'intende, di chi bene o male, ha comandato finora a vuol conservare il potere ad ogni costo.

Sto assumendo informazioni per conoscere con maggior sicurezza l'autore o gli autori di così amena trovata, degna del loro cervello da microcefali, e vi prometto che non mancherò di levar loro la berza come si meritano.

Pordenone, 30 — Interessi locali.

Tra le istituzioni che nel nostro paese esistono e procedono con regolarità e decoro deve annoverare la Banca di Pordenone. Essa ebbe ad acquistare, per la buona e retta amministrazione, la fiducia generale, tanto è vero che i depositi in conto corrente risparmio ammontano ad ingenti somme bastanti col capitale sociale a far fronte a tutte le domande di sconti cambiali senza bisogno di ricorrere, se non in casi eccezionali, al riscontro delle stesse.

Il fondo di riserva venne ogni anno sempre aumentato e le azioni emesse sul tasso di lire 250 difficilmente trovate chi ve le offre meno di lire 420. Il dividendo quest'anno fu di lire 25 per azione, e quindi il 10 per cento.

Ma l'appetito viene mangiando ed alcuni azionisti non contenti del tanto dividendo, vorrebbero oggi impegnare la Banca in altre speculazioni come sarebbero quelle di assumere esattorie, imprese daziarie ed altre simili, associandosi anche al caso a privati. Proverebbero che il capitale sociale, per tali imprese venisse aumentato del doppio a danno degli attuali azionisti, che dovrebbero dividere coi nuovi il fondo di riserva. Sabato 28 corr ebbe luogo l'assemblea degli azionisti per tali modifiche allo statuto, che andò deserta per mancanza di numero legale e la nuova seduta in seconda convocazione venne indetta per sabato 5 luglio.

Ho potuto interpellare alcuni intelligenti azionisti e ne godo di poter assicurare, che tutti concordano si mostrano contrari a tali innovazioni, non solo nell'interesse dell'istituto, ma anche nel decoro del nostro paese e per non vedere centralizzati in pochi individui, protetti dalla fortuna, tutto l'impero ed appalti. Speriamo quindi che un voto negativo mandi a monte tante agognate speranze che ad altro non tendono che all'utile individuale e non delle masse meno agiate.

Codroipo, 29. — (Agostini) —

Oggi, alle 2 pom. ebbe luogo l'assemblea generale della società operaia, nel proprio ufficio.

Il Presidente sig. Moro annuncia lo scopo della riunione e cioè, che l'assemblea autorizzasse il consiglio per la scelta di due candidati, per le prossime elezioni amministrative, da scegliersi nel grembo dello stesso sodalizio, col mandato di tutelare gli interessi degli operai in genere. Dopo una vivace discussione sollevata dal socio sig. Nava, il quale avrebbe desiderato che la Presidenza si fosse presentata sul scenario con un dettagliato programma; venne approvata la proposta della Presidenza.

Il 23 m. e dalla Stazione per la Carnia venne spedito qui, a grande velocità, una cesta contenente kgr. 3200 di gamberi. Il destinatario ne ricevette solo che 700 grammi, gli altri avevano preso il volo, per un buco sottostante alla cista. I topi o toponi, dicono, se li hanno mangiati senza commenti.

Moggio, 30. — Atto. — Musica — Arraslo. —

Molto concorso al concerto magnificamente dato l'assera dalla nostra brava banda che venne ripetutamente applaudito, svolgendo il seguente programma:

- 1. Marcia Assolo Ferradini. — 2. Marcia. Caroline Ganne. — 3. Sicale 1° Attilia Verdi. — 4. Valse 1871 Malani. — 5. Finale 3° Ernani Verdi. — 6. Fantasia Militare Breslani — 7. Marcia Militare, Dalle Cose.

Una folla gaia, variopinta animava la piazza e occupava i tavoli degli eserziosi vicini, fuori esposti, e tutti trovarono felicissima l'idea che ebbe il cav. Giuseppe Zecchin di illuminare con 25 lampadine elettriche la piattaforma del music, rendendola di bellissimo effetto. Decisamente in fatto di luce il Cavaliere è un uomo illuminato, ed è appunto perciò che egli dirige gli impianti elettrici del paese.

Stamane i Carabinieri arrestarono e tradussero in carcere quella tale Luigia Mattiassi di Fanna accusata di avere appiccato il fuoco alla casa di un vicino verso il quale autrice forti rancori.

Cividale, 30 — S. Pietro - Inedenti —

Grande animazione a S. Pietro al Natività per la ricorrenza della sagra annuale. Le tre feste da ballo vennero prese

d'assalto sino a tarda ora; si notava gente convenuta da lontani paesi ed anche da Udine.

Non mancarono le disgrazie. La guardia campese di S. Pietro rimase colla faccia tutta patinata per lo sparo di un mortaretto.

Certo Cecotti Francesco, d'anni 20, da Udine, reduce dalla gita in bicicletta, quando fu nei pressi di Sanguarzo venne abalato di sella dalla macchina di un altro ciclista che veniva dalla parte opposta.

Il povero giovane rimase al suolo tramortito per qualche minuto, e quindi venne accolto nella carrozza guidata dal giovane Corte Antonio che passò di là poco dopo.

Venne ricoverato al nostro Ospedale, dove l'egregio dott. Sartog gli riscontrò la frattura del naso e gli prestò le cure necessarie.

Quarirà in giorni 20.

Altre piccole lesioni riportarono per la caduta dalla bicicletta i giovani Adami Giovanni, santese della chiesa di S. Giovanni, e Menotti Buonuomo elstretista della ditta Galati.

Forni di Sopra, 30 — S. Pietro... prodigol —

Certi atti della vita, per quanto personali essi sieno, meritano proprio d'esser messi in vista al pubblico, con la speranza che qualcuno possa seguirne l'esempio.

Il vecchio S. Pietro ci aprirà le aeree porte del Paradiso (ed io mi lusingo d'esser uno dei preferiti) e un suo successore... di nome Pietro Giannino, aprì ieri le porte... dell'ormai conosciuta sua prodigalità, coll'offrire a un gruppo d'amici, un pranzetto coi flocchi... sostanziosi e prelibati.

Nel salone dell'albergo « Alla Posta » di proprietà del Giannino stesso, si passò un paio d'ore all'aggremento, infilandosi le squisite pietanze con dell'eccezionale chianti, seguito dal rinomato passito d'Atti.

V'era rappresentata l'autorità prima del paese, la giustizia, l'istruzione, poste e telegraf ed il commercio.

Furono pronunziati dei discorsi e si brindò alla felicità fisica, morale e... finanziaria del sig. Giannino che, con pensiero sì gaudio, volle festeggiare il suo onomastico.

Bisognerebbe che S. Pietro lasciasse la sua santa portineria e facesse più spesso una scappatina fra noi.

Per la Spillimbergo-Gemona

I resoconti della Camera danno notizia di un discorso dell'on. Ettore Sacchi sulle ferrovie complementari pronunziato ieri a Montebelluno anche nell'interesse della linea Spillimbergo-Gemona.

Daremo conto a suo tempo, quando avremo il resoconto stenografico, delle parole dell'onorevole Sacchi; per ora basti sapere che l'eminente parlamentare si occupò della cosa dietro intelligenze corse con l'on. Caratti anche a nome di questi e nel senso di richiamare il Governo a questo criterio: il rispetto alle leggi esistenti deve essere mantenuto integro dalla nuova legge che provvede mediante larghi sussidi chilometrici a sollecitare, concedendole all'industria privata, le linee urgenti della rete meridionale. Perciò la Spillimbergo-Gemona deve indipendentemente dalle nuove disposizioni essere eseguita senza sovrappiù ritardo e per opera diretta dello Stato.

L'on. Sacchi ha portato quindi alla Camera ed ha svolto i criteri che l'on. Caratti espone diffusamente nel suo ufficio e di cui a suo tempo abbiamo dato conto.

E' dovere di solidarietà nazionale favorire, approvando il proposto disegno di legge, il completamento della rete meridionale e sicula col sistema dell'industria privata, dello scartamento ridotto, dell'esercizio economico e dei sussidi governativi: ma gli obblighi di retti assanti dallo Stato per completare una linea di alta importanza, generale e locale, economica e militare devono restare integri e il Governo deve chiaramente confermare questo concetto.

Ciò era necessario per togliere ogni dubbio — data qualche parola equivoca nella relazioni che accompagnano il progetto; e noi siamo lieti che allo scopo siasi avuta la parola di un deputato di altra regione e di un uomo del valore di Ettore Sacchi.

Veggasi in quarta pagina

Orario ferroviario.

Su e giù per Udine.

DA OGGI

L'amministrazione metterà in vigore, per la inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. - Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale - cioè la qualunque parte di esso, prima della firma del gerente - centesimi cinquanta.

2. - Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, centesimi trenta.

3. - Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta centesimi ventiquattro per linea o spazio di linea; per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5 - per la prima volta; lire 2 per le successive, sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

5. - Per le comunicazioni di società, istituti di beneficenza, Opere pie ecc., come annunci di morte di un socio, invito ai funerali di lui, ringraziamenti per obolazioni, convocazioni di assemblee od altro d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1. - per inserzione.

6. - Per le inserzioni in IV pagina, prezzi da convenirsi.

Per le elezioni provinciali.

Ci consta che ieri sera ebbe luogo l'assemblea dei socialisti allo scopo di stabilire la linea di condotta da tenersi nelle contingenze della lotta amministrativa provinciale.

Sappiamo che l'assemblea riuscì vicesima; ma nella mancanza di comunicazioni ufficiali e in attesa dei deliberati che sarà per prendere stasera la riunione democratica indetta per le ore 21 al Minerva, crediamo conveniente ogni riserbo.

I liberali costituzionali lavorano per prepararsi alla lotta. Il designato fino ad ora sarebbe il conte Antonio di Prampero; sull'altro candidato tutto tace. Da alcuni si sostiene però che il secondo potrà essere il sig. Michele Perissini, candidato del partito popolare, altri invece affermano che il designato sarà un operaio. Ad ogni modo, per secondo nulla di concreto ancora.

Anche i clericali si agitano per i consigli provinciali.

Ci viene riferito che anche nel campo clericale si lavora alacremente ed alla nascosta per prepararsi alla lotta. Ci informano inoltre che questa sera ebbe luogo una riunione, dove si proclamò la candidatura dell'avv. Vincenzo Casarola. Quanto al secondo, verrà portato a conoscenza del pubblico all'ultimo momento, per evitare così delle polemiche personali, anche per desiderio espresso dal candidato stesso.

SULLE CASE OPERAIE.

Confertanti notizie.

Un amico di servizio. Il Friuli di venerdì scorso scrisse un breve articolo di cronaca, incitante gli uomini di cuore e di volontà a unirsi per iniziare l'utilissima istituzione delle case operaie anche a Udine.

Dalle parole del Friuli sembra che nessuno a Udine oggi pensi a questa iniziativa, ed è perciò che vedo la necessità di informarvi su quanto è stato fatto e si va facendo a Udine in favore delle case operaie.

Non può dirci certamente con le note Casarola infante della reazione che l'iniziativa sia abortita. E' falsa questa asserzione; dopo la propaganda fatta anche la Provincia, dopo una serie di articoli (che ancora non è giunta alla fine) sul Paese, non sarebbe lecito dire che nel campo popolare si dorma sulla questione delle case operaie.

E poi è noto a tutti che a Udine ora si sta seriamente studiando l'argomento per prepararne un'utile iniziativa municipale.

E' noto a tutti che l'egregio ing. Enrico Cudugone ha, in unione ad altro egregio e modesto giovane, già formulata una completa relazione-progetto.

E' noto a tutti che per condurre in porto l'iniziativa si costituirà fra brevi giorni una Commissione, la cui fra gli altri, avrà posto anche il rappresentante della «Popolare», sig. G. Bolzoni.

E' noto a tutti che anche la Cassa di Risparmio se ne è favorevolmente interessata.

Se però tutto questo si è fatto e si

sta facendo, sarebbe troppo il pretendere che da oggi a domani l'iniziativa raggiungesse lo scopo. Lo studio di gravi argomenti importa fatica e tempo, ed è lecito mettersi in pericolo l'attuazione, sbruttandola a parole per evidenti scopi elettorali.

Consiglio provinciale.

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la relazione della seduta di ieri del Consiglio provinciale.

Il discorso del Sindaco.

La Società dei Reduci con gentile ed elevato pensiero, ha distribuito a tutti gli alunni ed alcune delle nostre scuole il discorso pronunciato dal nostro Sindaco Michele Perissini in occasione della grande commemorazione a Giuseppe Garibaldi che ebbe luogo nel 2 giugno p. p.

Circolo socialista.

Durante la presente lotta elettorale la sede del Circolo socialista, in vicolo Raddo, è aperta tutte le sere dalle ore 20 in poi, a cominciare da questa sera.

Richiamo degli ufficiali di complemento. Il Ministero della guerra, per supplire alla deficienza degli ufficiali subalterni che si verificano nei reggimenti di fanteria in conseguenza della legge in corso d'approvazione sull'aumento dei capitani di fanteria, ha determinato di richiamare temporaneamente in servizio alcuni ufficiali subalterni di complemento dell'Arma medesima, per un periodo non inferiore ai sei mesi, con gli assegni dovuti al loro grado di ufficiali.

Tutti questi ufficiali di complemento, qualunque sia la loro anzianità che intendessero di assumere un tale servizio, dovranno rivolgere domanda al Ministero, indicando anche i reggimenti e l'Arma a cui preferirebbero di essere assegnati. Il tempo utile alle domande scade il 25 luglio prossimo.

Scaricazione. I quattro operai del Negro G. B. maniscalco, Giuseppe Trauner elettricista, Alberto Casutti fabbro meccanico e Domenico Cotterli facchino, che furono arrestati il 19 giugno sotto l'imputazione di furto di un portamonete, vennero nel pomeriggio di domenica posti in libertà.

Masochizate. Sotto questo titolo abbiamo narrato ieri le gesta di ignoti che avevano l'altra notte rotto un filo della luce elettrica ed usate violenza contro la porta di una casa di tolleranza in vicolo Lungo.

Diciamo anche che l'Autorità di P. S. pareva fosse sulle tracce dei bufi. Ieri stesso infatti vennero arrestati, Del Zotto Silvio di Egoine, d'anni 20 falegname, De Vit Umberto di Antonio d'anni 20 bandato, De Giuseppe Giovanni d'anni 20 falegname, Moro Luigi di Giacomo, d'anni 17 barbiere, Zilli Arturo di Francesco, d'anni 17 falegname, Fioretti Pietro di Giovanni, d'anni 18 fabbro, tutti da Udine meno il Fioretti che abita ai casali del Cormor.

Tutti ammisero i fatti ed ieri sera stessa vennero tradotti alle carceri in attesa del procedimento penale.

Uno di essi deve anche scontare 20 giorni di carcere per maltrattamenti verso la propria madre.

Potrà servire la lezione che verrà impartita a costoro e ad altri consimili ignoti?

Caduta. Erminio Noale, pittore, diciassettenne di Domenico, di qui, ieri cadendo accidentalmente si fratturò la tibia ed il perone della gamba destra. Trasportato d'urgenza, all'Ospedale venne ivi ricoverato.

Salvo complicazioni ne avrà per 50 giorni.

Circo Zoppè. La rappresentazione di ieri sera fu dal pubblico assai applaudita. Tutti gli artisti e specialmente la signorina Italia Forti coi suoi bellissimi esercizi aerei furono ammirati.

Questa sera alle ore 9 grande spettacolo di tutta la Compagnia.

Darà termine la brillante sagra comica: L'Orso e la Sentinella, ovvero le piume del cassetto Bobò.

BANCA DI UDINE.

Si avvertono i signori azionisti che dal 1° luglio p. v. è pagabile la cedola d'interesse 1° semestre 1902 sulle azioni sociali in lire 250 per azione alla cassa della Banca contro presentazione del tagliando n. 88.

Udine, 30 giugno 1902.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Buona usanza.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di Doria Romano: G. Tam e C. Ire I, Barbieri Francesco I. Valle Domenico: Radice Giuseppe lire 1.

Alla «Cassa di Ricovero». In morte di Doria Romano: Lucia Coradina ved. De Gloria lire 2. Forbici Coradina: Luola Coradina ved. De Gloria lire 2.

All' Istituto Tomadini in morte di: Doria Romano: Conti Lovaria lire 5.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 103 del 25 giugno 1902 contiene:

Presso il Tribunale di Udine nel giorno 26 luglio 1902 alle ore 10 ant. avrà luogo la vendita a pubblico incanto di immobili in mappa di Meiano (Sesana) in odio al sig. Celotti Leonardo fu Leonardo di Meiano.

Il Comune di Piana è autorizzato ad acquistare dal sig. Cirvan Carlo fu Antonio, verso il compenso di lire 850, una parte della strada privata che dalla strada di Cimpetto mette alla casa demaniale del sig. Cirvan per la lunghezza di metri 11, allo scopo di ampliare il piazzale del nuovo fabbricato scolastico della frazione di Cimpello.

Presso il Comune di Pontebba (rovanni) depositati il piano parcelle dei terreni e l'elenco delle rispettive ditte proprietarie da espropriarsi in quel Comune per la costruzione dei lavori di sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Pontebba.

Ad istanza di Spual G. B. fu Luigi, di Trecento, ed in confronto di Filippo Anna fu Filippo ed altri all'udienza del giorno 30 luglio 1902, ore 10 ant., davanti la sezione seconda del Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto per la vendita, in un solo lotto, degli immobili siti in Comune costiero di Ara, in Comune costiero di Casarzo e in Comune censuario di Fontanabona (Pagnacco).

Il Cancelliere del Tribunale di Udine nella esecuzione immobiliare promossa dalla ditta Asquini Giovanni e Giuseppe, fratelli, di S. Daniele, contro Bonoso Giovanni fu Giovanni ed altri di Meiano ha noto che alla udienza del 12 agosto 1902 avrà luogo l'incanto dei beni siti in mappa di Meiano e in mappa di Suzzano.

Presso l'Ufficio comunale di Arteaga tenuti depositati il piano parcelle dei terreni e l'elenco delle rispettive ditte proprietarie, da espropriarsi in quel Comune per la costruzione dei lavori d'ampliamento del servizio merci nella stazione di Mezano-Arteaga.

L'eredità abbandonata da Parosa Pietro fu Giacomo fu accettata dal tutore Morsutti Antonio fu Pietro, di Casarzo, per conto del minore Parosa Antonio.

L'eredità di Moretti Elisabetta fu Andrea venne accettata da Paolo Davide fu Luigi, di Bagnacava, per conto dei minori suoi figli.

Con sentenza 19 giugno 1902 n. 599 del Tribunale di Pordenone venne dichiarata Patenza di Favre Matteo fu Giuseppe di S. Giovanni di Polesio, ordinando la notificazione e pubblicazione della stessa a norma dell'art. 23 codice civile.

COSE D'ARTE.

Teobaldo Montico, il simpatico artista di canto nostro concittadino, trionfa al Politeama d'Azeglio a Bologna nella Atignon. I giornali unanimesi ne parlano con calorosa simpatia, elogiandone la voce bella, pastosa e lottimo metodo di canto. Lo dicono un Lotario, indovinato ad ogni sera il pubblico, dopo la berceuse dell'ultimo atto, che egli accentra in modo toccante ed efficace - lo compensa con un nuditro e caldo applauso.

E di tale successo poi ce ne compiacciamo vivamente con l'egregio artista, che con l'indefesso studio e una costanza ammirevole, ha saputo ormai crearsi un bel nome in arte.

E ch'egli goda veramente ottima fama in arte, lo prova il fatto delle continue scritture e riconferme in teatri d'importanza. A tale proposito sappiamo che dal 2 settembre al 27 canterà nell'Aida (Ramfis) al Sociale di Tesi; dal 10 ottobre al 10 dicembre al Dal Verme di Milano nel Cristoforo Colombo, la Bohème e l'Aida; e che infine dal 12 dicembre al 28 marzo canterà al fianco dei migliori artisti italiani, all'Imperiale di Pietroburgo in ben 21 opere. A lui i nostri miralegro e l'augurio vivissimo di nuovi trionfi.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Oggi col processo contro Pelizzo Giuseppe e Guion Luigi di Forano (Attimis) si apre la seconda sezione della nostra Corte d'Assise.

Il processo desta interesse. Il Pelizzo ed il Guion sono accusati di omicidio volontario sul certo Turco Alessandro. Il Guion è difeso dagli avv. Girardini e Diussi ed il Pelizzo dagli avv. Caratti e Bertaccioli.

Vi sono 45 testimoni. Il processo durerà probabilmente quattro giorni.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (30-6-1902), Time (ore 9, ore 15, ore 21), and Temperature (Bar. rid., livello dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, etc.).

FRA LIBRI

E GIORNALI

Magnetismo e Elettrocità. Principi e applicazioni esposti ed mentemente da Francesco Grassi, professore di Elettrotecnica alla Società d'incoraggiamento d'Arti e Mestieri in Milano. Con 280 figure e 6 tavole fuori testo. Torna ediz. completamente rifatta dal Manuale Magnetismo e Elettrocità di F. Poni e Grassi. U. Hoepli, Milano 1902. L. 6.50.

Il manuale che annunciamo risponde ad un vero bisogno. Noi viviamo in mezzo all'elettricità, ogni giorno ne apprendiamo meraviglie nuove; è quindi naturale il desiderio di saperne qualche cosa, mentre poi il ricorrere ai grandi trattati non è concesso se non a coloro che hanno familiarità col calcolo. Il solerte editore Hoepli, tanto benemerito pure nel volgarizzare la scienza e che con vera intenzione ha saputo provvedere a tante necessità in fatto di pubblicazioni, ha avuto dunque una idea molto felice: anche nel pensarsi a questo libro. Esatto nei principi scientifici, esso è tuttavia accessibile ad ogni persona anche completamente profana agli studi sull'elettricità, e ciò grazie al metodo di esposizione il quale permette appunto di raggiungere la forma assolutamente piena, quale deve avere un libro elementare, senza il minimo sacrificio del rigore scientifico. Siccome poi con tutto le cognizioni fondamentali su la elettricità esso offre uno spaccchio completo di tutte le applicazioni quali sono nello stato presente, così riesce a mettere al corrente di costose applicazioni, tanto importanti e tanto interessanti, anche coloro che ne sono tutt'affatto ignari. Ci sembra insomma un libro indovinato perchè mira a soddisfare ad un bisogno veramente sentito, e a nostro modesto avviso, riesce a raggiungere nel modo migliore lo scopo.

«Alta marea».

La casa editrice nazionale Roux e Viarengo ha pubblicato in questi giorni un nuovo romanzo di Ugo Valcarengi intitolato: Alta marea.

Bollettino bacologico.

Mercati del 30 giugno.

Table with 4 columns: PIAZZE, PREZZO max, medio, min, QUANTITÀ odierna. Includes Udine and other markets.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento.

Acqua di Petanz

dal Ministero. Ungherese brevettata L.A. SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, tra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del car. Giuss. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia. A. V. RADDO - Udine.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1891.

Il Direttore Prof. G. Nallino. Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin

Poliamaro Pittiani

preparato dal dott. Luigi Fabris - Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni Brevetto speciale di S. M. Vitt. Em. II.

Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale.

E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città esente da dazio perchè riconosciuto puramente acquoso.

(Trovasi in tutte le Farmacie)

Visita in una clinica di Napoli.

Ultimamente visitai una clinica dove vidi molte sofferenze e molte affezioni. In rimarcata la special modo degli ammalati il cui sangue era impoverito. Difatti basta la scomparsa dei globuli rossi nel sangue per compromettere la salute. Tutti quei poveri ammalati davanti ai quali passavo, erano pallidi e indeboliti, gli occhi parevano spenti e una tristezza mortale sparsa sul volto. Fu più consolato vedendo i convalescenti. Fva questi vidi la speranza del ritorno alla vita, l'aspetto più fresco e l'occhio più vivo. Il professor Luigi Palomba, medico chirurgo, Piazza Garibaldi già Ferrovia n. 23, Napoli, che aveva voluto aprirmi le porte della sua clinica mi fece parlar della sua osservazioni.

E' uno specialista distinto per le malattie dei bambini, è un osservatore coscienzioso e la sua scienza si estende dal piccolo al grande. E' perciò che concedendo a fondo la costituzione del bimbo, sa e proclama quanto sia indispensabile alla salute un sangue puro e generoso; e per questa ragione si applica ad arricchire il sangue dei giovani affine che in una età più avanzata abbiano a sentire i benefici di queste qualità acquisite. A questo scopo egli usò le Pillole Pink nelle quali ricorre gli elementi necessari alla vera ricostituzione del sangue, condizione assoluta per una buona salute. A varie riprese ne constatò degli effetti eccellenti. Egli me lo dichiarò formalmente: ecco in quali termini si espresse a proposito delle Pillole Pink.

Ho spesso prescritto le Pillole Pink nella mia clinica privata e posso certificare ch'esse sono sempre state della più grande efficacia, nei casi di cloromania e da quelli dipendenti da malattie infettive così pure nelle forme variate della sifilite nervosa. Quelli che soffrono di reumatismi si ricorderanno pure che le Pillole Pink sapranno non solo sollevarli ma anche guarirli e le persone colpite da sifilite in seguito ad accessi o dal troppo lavoro, facendone uso ritroveranno la forza e la salute.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonché presso gli agenti generali A. Merenda & comp., via San Venziano, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni.



A. PIERANTONI Bologna.

Potrone per malati - Carrozze da passeggio per bambini.

Catalogo illustrato gratis.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

GLORIA

amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua od al sole

Lavorazione del fa chimico farmacista Luigi Sestri

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Pagnacava)

Vendita ghiaccio naturale

all'ingrosso e al minuto.

presso il sottoscritto macellaio

BELLINA GIUSEPPE

Via Mercerie, N. 6

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40 A. 8.57	DA VENEZIA A UDINE	D. 4.45 O. 7.43
D. 9.05	11.58	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	G. 10.35	18.25
G. 13.20	16.15	D. 14.10	17.00
O. 17.50	22.38	G. 16.37	22.25
D. 20.25	23.06	M. 23.35	4.40

DA UDINE A PONTERRA	DA PONTERRA A UDINE
O. 8.02	O. 4.60
D. 7.59	D. 9.29
O. 10.35	O. 14.39
D. 17.10	O. 16.55
O. 17.35	D. 18.39

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.30	A. 8.25
D. 8.00	M. 9.00
M. 15.42	D. 17.30
O. 17.25	M. 21.25

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.00	M. 5.55
M. 10.12	M. 10.53
O. 11.40	M. 12.35
M. 15.05	M. 17.15
M. 21.23	M. 22.00

DA CARRARA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARRARA
A. 9.10	O. 9.00
O. 14.51	O. 13.21
O. 18.37	O. 20.11

UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.57 9.53
M. 13.18 M. 14.15 19.30	M. 10.20 M. 14.14 18.5
M. 17.55 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.18

DA CARRARA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CARRARA
O. 9.11	O. 8.06
M. 14.25	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.25 10.13
M. 13.18 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.55 D. 18.57 22.15	D. 17.80 M. 19.04 21.23

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A. 8.15	DA	A. 8.38
S. A.	8.15	S. A.	8.38
11.20	11.40	12.00	12.25
14.50	15.15	15.55	16.10
18.00	18.25	19.10	19.25

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
 VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
 MERCATOVECHIO
 al servizio del Municipio di Udine, Dapnazione Provinciale, Museo di Pieta, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.
GRANDE DEPOSITO CARTE
 fino ed ordinarie, a macchina ed a mano
 da scrivere, da stampa, da impallaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di ocnocelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
 Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.
FORNITURE COMPLETE
 per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

TORD-TRIFE
 Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
 CON MEDAGLIA D'ORO
 Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Falce senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Bataea che è pericolosa per suddetti animali.
 Dichiariamo con piacere che il signor A. C. ... ha fatto degli esperimenti di macinazione gran, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti dal suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.
 Fratelli Roggioli
 Pucchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.
 Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Le migliori tinture del mondo

ACQUA CELESTE AFRICANA
 La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
 Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.
 Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA
 Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture: in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.
 Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO
 Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a qualunque si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo pastoso, e nero perfetto.
 Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 4.50.

Deposita in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE
 A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale color: biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. — Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli » a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Tintura Egiziana Istantanea
 per dare ai capelli e alla barba
 IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricatore, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale « Il Friuli » Via della Prefettura n. 6.

La Migliore Natura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona
 preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
 VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25
POTENTE RISTORATORE
 dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

La specialità del giorno è la **PETROLINA**
 A BASE DI PETROLIO INODORO
 soavemente profumato
 per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque non bella, folto e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, dalle madri di famiglia per tenere pulita la testa, ricorrendo e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne sintonifica sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzioni lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la PETROLINA LONGEGA

Signora!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina
 Vera arricciatrice
 insuperabile
 dei capelli
 preparata da
F. Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacone pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio, con annesso due arricciatori speciali ad istruzione relativa, trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2.50 e 1.50.